

Esame Economia 2 del 25 luglio 2022

Esercizio 1

Un'economia chiusa è rappresentata dalle seguenti relazioni:

$C=20+0.8Y_d$	C consumo	Y_d reddito disponibile
$T=0.2Y$	T prelievo tributario	Y reddito prodotto
$I=40-100i$	I investimenti	i tasso di interesse di mercato
$G=60$	G spesa pubblica	
$TR = 10$	TR trasferimenti	
$P = 2$		
$L=0.8Y-200i$	L domanda di moneta reale	
$M= 4 BM$	M offerta di moneta nominale	BM base monetaria
$BM=100$	BM base monetaria	

- Calcolare i valori del reddito e del tasso di interesse di equilibrio di breve periodo.
- Calcolare il nuovo valore del reddito e del tasso di interesse compatibili con un raddoppio della base monetaria. Rappresentare il nuovo equilibrio graficamente e spiegare l'intuizione economica.
- Calcolare il massimo reddito di equilibrio di breve periodo raggiungibile grazie ad una politica monetaria espansiva compatibile con un $i \geq 0$.
- Assumendo che il rapporto circolante/depositi sia 0.2, spiegare e definire numericamente le componenti del moltiplicatore monetario.
- "Il moltiplicatore della moneta è tanto più grande quanto più grande è la frazione di circolante che gli individui tengono a fronte di depositi." Commentate questa proposizione spiegando nel dettaglio la vostra risposta.

Soluzione:

- $Y=300, i = 0,2$
- $Y' = 431,58, i = - 0,273$
- $Y = 355,555$
- $Mm = 4 = (1+cu)/(cu + re)$; e si ricava $re = 0$;
- Falso, la parte "moltiplicata" è quella dei depositi bancari e quindi più circolante significa meno moltiplicazione della moneta. Anche dall'espressione del moltiplicatore si vede che se cu sale, il moltiplicatore scende.

Esercizio 2

Si consideri un'economia aperta con perfetta mobilità dei capitali caratterizzata dalle seguenti relazioni:

$C=50+0.9Y_d$	C consumo	Y_d reddito disponibile
$t=0.2$	t aliquota media del prelievo tributario	
$I=150-400i$	I investimenti	i tasso di interesse di mercato
$G=40$	G spesa pubblica	
$X=2R$	X esportazioni	R tasso di cambio reale
$Q=0.4Y/R$	Q importazioni	

$L=0.25Y-100i$	L domanda di moneta
$M=2BMN$	M offerta di moneta
$BMN=200$	BMN base monetaria nominale
$i^{INT}=0.1$	i^{INT} tasso d'interesse internazionale
$e = 5$	e tasso di cambio nominale (euro per unità di valuta estera)
$p^{INT}=8$	p^{INT} livello dei prezzi internazionali in valuta (dollari)
$P=4$	P livello dei prezzi interni in moneta nazionale (euro)

- Si determini dapprima il livello della produzione e del tasso di interesse di equilibrio interno.
- Si determinino quindi il livello del tasso di interesse e della produzione nonché del tasso di cambio e della base monetaria che assicurano l'equilibrio della bilancia dei pagamenti. Si fornisca altresì un'analisi grafica del problema.

Soluzione:

- Eq. Interno: $Y=500, i=0.25$
- Bisogna distinguere tra cambi flex e fix. In flex: $Y=440, i= 0.1, e=1.084$. In fissi: $Y=687,5, i=0.1, \text{delta}BMN=123,75$

Esercizio 3

Nella Relazione annuale della Banca d'Italia per il 2020 si leggeva: "La contrazione dei consumi ha riflesso il calo del reddito disponibile, ma anche un incremento molto rilevante della propensione al risparmio. Ad esso hanno contribuito sia la riduzione delle spese da parte delle famiglie, indotta dai timori di contagio e dalle misure restrittive sul commercio adottate per contrastare la diffusione del virus, sia un movente precauzionale di ordine economico in un contesto di forte incertezza sulle prospettive per i redditi e per l'occupazione."

Con l'ausilio di un modello Mundell-Fleming e con un'analisi grafica dello stesso si discuta della correttezza o meno della seguente proposizione: "In un regime di cambi flessibili con perfetta mobilità di capitali un aumento della propensione marginale al risparmio induce un peggioramento delle esportazioni nette ed una caduta del livello tendenziale di equilibrio della produzione nonché un peggioramento dei conti delle amministrazioni pubbliche."

La IS si sposta verso sinistra cambiando inclinazione con la diminuzione di c, per poi tornare, con diversa inclinazione, all'equilibrio iniziale per via del deprezzamento del tasso di cambio, causato dalla caduta di i al di sotto di i^ e conseguente fuga di capitali finanziari verso l'estero. Nell'equilibrio finale Y non varia, NX aumentano, conti pubblici invariati.*